



Bilancio sociale 2015

LA NOSTRA BANCA

La Banca di Credito Cooperativo del Velino si ispira ai principi della dottrina sociale cristiana quali la centralità della persona, la mutualità, la cooperazione e il localismo. Essa è stata costituita al fine di consentire lo sviluppo del territorio locale attraverso il sostegno delle famiglie e delle piccole imprese a vocazione prevalentemente agricola e artigiana, contribuendo così, dai primi anni di operatività, alla crescita economica e al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale. Ciò consente di dar vita ad un circolo virtuoso di risorse che vengono raccolte tra i soci per essere poi ridistribuite e reinvestite nella comunità di riferimento.

Principi e valori

L'assetto istituzionale della Banca rispecchia le caratteristiche primarie di una Banca di Credito Cooperativo, all'interno della quale tutte le decisioni vengono assunte collegialmente e seguendo l'obiettivo comune della massimizzazione dei benefici per tutti i soci e la comunità locale.

Proprio tale aspetto assume carattere fondamentale per lo svolgimento quotidiano dell'attività dell'Istituto e, inevitabilmente, influenza positivamente l'operato di una Bcc, differenziando la stessa in modo netto rispetto ad un altro intermediario finanziario.

L'organizzazione interna permette di analizzare in maniera chiara ed efficace tutte le situazioni e le esigenze della clientela ed è così in grado di acquisire un vantaggio competitivo a livello territoriale che si esprime attraverso una conoscenza sempre più approfondita dell'intera comunità locale.

ORGANI SOCIALI

(Art.23 dello Statuto)

Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato esecutivo, se nominato;
- d) il Collegio Sindacale;
- e) il Collegio dei probiviri.

Assemblea dei soci

(Art.24 dello Statuto)

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea svoltasi il 3 maggio 2015 in via ordinaria ha registrato la partecipazione di 186 soci, di cui 74 per delega.

Consiglio di Amministrazione

(Art.32 e 35 dello Statuto)

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal presidente e da 6 a 12 amministratori eletti dall'Assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

Il Consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
- (.....)(.....)

Composizione

Presidente	Pietro MENCATTINI
Vicepresidente	Cesare CALABRESE
Consiglieri	Sergio CALABRESE
	Alfredo CONFALONE
	Angelo FOCAROLI
	Pasquale GREGORI
	Cesare MARCONI
	Roberto Sulpizi
	Maurizio TURINA

Nel 2015 sono stati investiti € 6.000 nella formazione degli amministratori per un totale di 23 giornate .

La stessa attenzione è stata dedicata anche al costante aggiornamento formativo del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza 231/01.

Comitato esecutivo

(Art.35 dello Statuto)

Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, determinando in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore della delega.

In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al comitato esecutivo nonché, per importi limitati, al direttore, al vice direttore, o in mancanza di nomina di questi, a chi lo sostituisce, e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati. Il presidente può esercitare compiti di supplenza nei casi di particolare urgenza, con le modalità e i limiti previsti dalla normativa di vigilanza.

Composizione

Presidente	Pasquale GREGORI
Membri	Sergio CALABRESE
	Angelo FOCAROLI

Collegio Sindacale

(Art. 42 dello Statuto)

L'assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi, designandone il presidente e due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica (.....)(.....) .

Composizione

Presidente	Candida DI MARIO
Membri effettivi	Caterina GRAZIANI Alessandro MORONTI
Membri supplenti	Antonella FAGIOLO Pasquina SCIAMANNA

Collegio dei Probiviri

(Art.45 dello Statuto)

Il collegio dei probiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società.

Esso è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono nominati dall'assemblea (.....)(.....) .

Composizione

Presidente	Sergio TROIANI
Membri effettivi	Giuseppe RICCI Antonio ANGELINI
Membri supplenti	Leo BATTAGLIA Gianfranco VICARI

Direttore Generale

Sovrintende allo svolgimento dell'intera attività bancaria, da' esecuzione alle delibere degli organi sociali ed ha potere di proposta per quanto riguarda l'erogazione del credito. In caso di impossibilità o assenza viene sostituito da dipendente nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Direttore Generale	Angelo CARLONII
Sostituto del Direttore	Cesare BELLA

TERRITORIO

Ogni Banca di Credito Cooperativo nasce per la volontà dei soci di creare una realtà locale nel mercato creditizio in grado di comprendere o meglio, condividere quotidianamente, le problematiche ma anche le potenzialità di un territorio e dei suoi appartenenti.

La BCC assume così la qualifica di "banca differente" perché nell'era della globalizzazione è forse l'unica realtà che è orgogliosa di utilizzare sempre più termini come: locale, regionale o territorio.

Il territorio di riferimento della Bcc del Velino comprende 28 comuni, di seguito elencati:

POSTA
 BORBONA
 CITTAREALE
 LEONESSA
 MICIGLIANO
 ANTRODOCO
 BORGIO VELINO
 CASTEL SANT'ANGELO
 CITTADUCALE
 PETRELLA SALTO
 FIAMIGNANO
 RIETI
 RIVODUTRI
 COLLI SUL VELINO

LABRO
 GRECCIO
 POGGIO BUSTONE
 CANTALICE
 CONTIGLIANO
 CASPERIA
 MONTENERO SABINO
 MONTE SAN GIOVANNI
 BELMONTE IN SABINA
 CONCERVIANO
 TORRICELLA IN SABINA
 LONGONE SABINO
 TERNI
 STRONCONE

COMPAGINE SOCIALI

Compito di una Bcc è quello di creare un vantaggio durevole per i soci con una tensione continua al miglioramento qualitativo dei servizi loro offerti. Come vantaggio non si intende solo il tipo economico ma anche sociale e culturale, in modo da stabilire un intenso rapporto di fiducia.

SOCI		2015
Composizione compagine sociale:		
a) persone fisiche		695
b) persone giuridiche		10
Anzianità del rapporto:		
- da meno di 10 anni		231
- da 10 a 20 anni		214
- da 20 a 30 anni		147
- da oltre 30 anni		113
Distribuzione per sesso ed età dei soci: (in % sul totale)		
Uomini	Fino a 35 anni	13
	da 36 a 45 anni	56
	da 46 a 55 anni	124
	da 56 a 65 anni	149
	Oltre 65 anni	180
Totale soci uomini		522
Donne	Fino a 35 anni	10
	da 36 a 45 anni	25
	da 46 a 55 anni	42
	da 56 a 65 anni	41
	Oltre 65 anni	55
Totale soci donne		173
Spesa per attività rivolte ai soci (eventi dedicati, comunicazione, ecc)		7.560

La compagine Sociale è stata movimentata, durante il 2015, come riassunto nel prospetto di seguito riportato:

Soci al 31.12.2014	697
Ammissione nuovi Soci	13
Cancellazioni per soci deceduti	5
Esclusione	0
Soci al 31.12.2015	705

L'ingresso nella compagine Sociale è avvenuto in maniera pressoché omogenea in tutti i comuni di maggiore presenza delle zone di competenza territoriale.

Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni in materia di operatività prevalente a favore dei Soci, nel corso del 2015 è stato rispettato il limite previsto, così di seguito dettagliato:

	31.12.2015	
Totale attività destinate a soci	64,10%	di cui
- verso soci/garantite da soci	27,14%	
- a ponderazione zero	36,96%	

Si evidenzia, inoltre, che la banca raccoglie dai Soci il 26,23% della raccolta totale da clientela contro il 25,56% dell'anno precedente.

E' stato monitorato costantemente il rispetto della normativa vigente in relazione ai requisiti della compagine Sociale.

I Soci beneficiano di condizioni "migliori" sia sulla raccolta, il tasso è superiore di 0,025 punti, che sugli impieghi, sui mutui ipotecari il tasso è inferiore di 0,20 punti mentre sui mutui chirografari il tasso è inferiore di 0,50 punti, rispetto alla clientela ordinaria

Nella giornata dell'Assemblea dei Soci, che si è svolta il 03.05.2015 è stato offerto il pranzo a tutti i soci presenti per un valore pari a € 5.360 e sono state erogate n.5 borse di studio a favore di figli di soci, che si sono diplomati/laureati con profitto nel 2014, per un valore pari a € 2.200.

CLIENTI

I clienti per una Banca di Credito Cooperativo rappresentano una vera e propria ricchezza, la quale va alimentata giorno per giorno attraverso una concreta crescita della conoscenza specifica tra l'intermediario finanziario ed ogni singolo interlocutore.

Proprio per questo la BCC del Velino fa della disponibilità e dell'attenzione dedicata al singolo cliente, elementi portanti della propria cultura aziendale.

La BCC del Velino sostiene l'importanza del rapporto umano e rafforza il dialogo con i propri clienti in un'ottica di trasparenza e di miglioramento continuo.

Nel corso del 2015 risultano presentati n° 0 reclami da parte dei clienti.

CLIENTI	2015
N° clienti (anagrafiche)	9816
Comuni di competenza	28
Province di competenza	2

Numero ATM	3
Numero POS	106

Gli impieghi lordi a clientela ammontano a dicembre 2015 a 54.743 mila euro così suddivisi per settore:

amministrazioni pubbliche	0,50%
società non finanziarie	19,27%
famiglie consumatrici	50,95%
famiglie produttrici	28,97%
istituti senza scopo di lucro	0,30%
unità non classificate	0,01%

COLLABORATORI

I dipendenti della Banca al 31.12.2015 erano 20.

COLLABORATORI		2015
- uomini		11
- donne		9
Numero di dipendenti assunzioni nell'anno		1
Numero di dipendenti in part-time		
Composizione del personale per età:		
fino a 35 anni		2
da 36 a 45 anni		12
da 46 a 55 anni		3
oltre 55 anni		3
Titolo di studio:		
Diplomati		10
Laureati		10
Composizione del personale per qualifica:		
Uomini	Dirigenti	1
	Quadri direttivi	4
	Impiegati 3a area	6
	Impiegati 1a e 2a area	
Donne	Dirigenti	
	Quadri direttivi	
	Impiegati 3a area	9
	Impiegati 1a e 2a area	
Investimento nella formazione (in migliaia di €)		8066
Ore di formazione		493
Ore di formazione eccedenti gli obblighi contrattuali		301

Il 100% del personale risiede nel territorio di competenza territoriale della Banca.

Nel 2015 è stato trasformato un contratto a termine in contratto a tempo indeterminato.

L'attività formativa coinvolge tutto il personale ed è finalizzata ad accrescere le conoscenze professionali e sviluppare le competenze dei collaboratori.

COMUNITA' LOCALE

La promozione sociale e culturale della BCC del Velino è rivolta principalmente alle comunità locali del proprio territorio e per far ciò vengono erogati contributi economici a sostegno di iniziative sociali, sportive e culturali.

L'intervento della Banca si concretizza principalmente in due canali di erogazione: sponsorizzazioni e pubblicità che nel 2015 ammontano a 12 mila euro.

COMUNITA' LOCALE	2015	
	Numero	Importo (migliaia di €)
Sponsorizzazioni:		
Sport	9	5
Cultura e arte	7	2
Culto e religione	8	1
Elargizioni/Spese per iniziative socio-culturali-assistenziali e per la tutela dell'ambiente:	Numero	Importo (migliaia di €)
Cultura e arte	2	3

LA CONTABILITA' SOCIALE

La Banca crea valore a favore dei diversi portatori di interessi, contribuendo alla crescita dei soci, dei clienti, dei collaboratori e allo sviluppo del territorio.

Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del conto economico riclassificato secondo la logica del valore aggiunto.

Il valore aggiunto emerge come differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione, ovvero gli oneri sostenuti per realizzare la produzione stessa.

Il valore aggiunto prodotto dalla Banca a favore della collettività nel 2015 è stato di 2.975.031 euro.

Il conto economico, allegato ne evidenzia la formazione e la distribuzione ai diversi livelli: attraverso l'intermediazione del denaro la banca ha erogato interessi ai risparmiatori rendendo disponibili nel contempo fonti finanziarie alle diverse categorie produttive che hanno potuto creare ulteriore ricchezza per la collettività:

- ha creato ricchezza per il territorio attraverso i propri consumi che hanno consentito di erogare risorse ai fornitori e quindi alla collettività;
- la somma algebrica della produzione (risorse finanziarie intermedie) e dei consumi (risorse trasferite ai fornitori) rappresenta la ricchezza creata alla collettività;
- il valore lordo creato per la collettività, al netto delle spese per assicurare la stabilità alla banca (accantonamenti e svalutazioni crediti), dà il valore aggiunto netto che, attraverso i salari distribuiti e le erogazioni operate sul territorio, è tornato alla comunità locale.

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO
(valori in euro)

		31.12.2015
	Produzione	
10	+ interessi attivi e proventi assimilati	3.321.991
40	+ commissioni attive	841.816
70	+ dividendi e proventi simili	6.768
100	+ utili (perdite) da cessioni o riacquisto di crediti/attività finanziarie	967.379
190	+ altri oneri/proventi di gestione	329.919
	Totale produzione lorda	5.467.873
	Consumi	
20	- interessi passivi e oneri assimilati	-1.239.122
50	- commissioni passive	-95.107
150 (b)	-spese amministrative	-1.158.613
	Totale consumi	2.492.842
	VALORE AGGIUNTO LORDO	2.975.031
130	-rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti/attività finanziarie	-1.130.353
160	- accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-15.500
170	- rettifiche/riprese di valore su attività materiali	-95.609
180	- rettifiche/riprese di valore su attività immateriali	-2.783
	VALORE AGGIUNTO NETTO	1.730.786
150 (a)	-costo del lavoro	-1.492.843
	RISULTATO DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	237.943
240	utili (perdite) da cessioni di investimento	-68
260	imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-55.286
	RISULTATO D'ESERCIZIO	182.591